



**Verbale dei lavori**  
**- Seduta del 16 luglio 2024 -**

L'anno 2024, il giorno 16 del mese di luglio, alle ore 17,10, in Genova, alla Via XII Ottobre n. 3, presso i locali del Centro di Cultura, Formazione ed Attività Forensi dell'Ordine degli Avvocati di Genova a seguito di apposita convocazione da parte del Presidente Avv. Rosanna DE ROSA, si è riunito il Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Genova (di seguito, CPO o Comitato).

L'Avv. Lorenzo MACCIO', in temporanea sostituzione del Segretario del CPO, Avv. Erica RONCALLO, dà atto che risultano presenti il Presidente Avv. Rosanna DE ROSA, il Vice Presidente Avv. Piero CASCIARO ed i Consiglieri Avv. Antonella PICCINI, Avv. Federica DANINI, Avv. Edvige FANIN, Avv. Roberta Elisa GUIDORZI e Avv. Andrea ROMANI GRUSSU.

Sono altresì presenti il Presidente del CPO uscente Avv. Vincenzo DI FRANCO e il Vice Presidente del CPO uscente Avv. Stefano SILVESTRI.

Alle ore 17.20 giunge l'Avv. Erica RONCALLO, Segretario del CPO, che subentra ai fini della verbalizzazione in luogo dell'Avv. Lorenzo MACCIO'.

L'Assemblea è pertanto validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

qui di seguito riportato

1. Breve introduzione del Presidente Avv. Rosanna DE ROSA
2. Relazione su quadriennio lavori CPO uscente da parte del già Presidente Avv. Vincenzo DI FRANCO e del già Vice Presidente Avv. Stefano SILVESTRI e conseguente passaggio di consegne
3. Varie ed eventuali



\*\*\*\*\*

## **1. Breve introduzione del Presidente Avv. Rosanna DE ROSA**

La Presidente introduce i lavori dando atto della necessità di gestire al meglio le forze individuando i temi e creando tavoli di lavoro con creazione di sottogruppi interni e individuazione dei referenti.

Invita quindi i componenti del CPO a fornire il loro contributo di idee ed operativo, proponendosi per la gestione di tematiche per le quali hanno maggiore affinità e competenze in modo da ottimizzare il risultato.

Tale coordinamento dovrà essere gestito in tempi rapidi, compatibilmente con la pausa estiva, in conseguenza della necessità di affrontare al meglio il primo dei convegni che sarà necessariamente da organizzare intorno alla data del 25 novembre, giornata della violenza sulla donna.

## **2. Relazione su quadriennio lavori CPO uscente da parte del già Presidente Avv. Vincenzo DI FRANCO e del già Vice Presidente Avv. Stefani SILVESTRI e conseguente passaggio di consegne**

In merito al rappresentante nel CPO del Consiglio Giudiziario, viene fatto presente che attualmente l'Avv. Anita LIPORACE riveste il ruolo di rappresentante nel CPO del Consiglio Giudiziario. A Ottobre c.a. vi saranno le nuove elezioni e sarà, quindi, necessario svolgere opportune valutazioni su chi verrà proposto quale prossimo candidato: di regola qualunque soggetto appartenente all'avvocatura può candidarsi, ma il COA in passato aveva preferito individuare un soggetto già facente parte del CPO istituito presso il COA.

La candidatura va formalizzata con formale comunicazione al Presidente del CPO del Consiglio Giudiziario.

In passato è stato sottoscritto un Protocollo Pari Opportunità tra CPO del COA e CPO del Consiglio Giudiziario.



Con il CPO del Consiglio Giudiziario si è affrontato poi il tema del linguaggio giudiziario utilizzato negli atti che sarà anche oggetto di futuri convegni. Tale tema è molto sentito dalla magistratura. Si pensi che tale tematica è persino finita in CEDU, con conseguenze sanzionatorie per l'Italia.

I CPO liguri avevano costituito una Rete, il cui regolamento non era coordinato al numero degli iscritti dell'Ordine, ma al numero di membri del CPO.

L'uscente CPO non ha seguito le indicazioni del nazionale, avendo deciso di seguire una linea più pratica tramite, *inter alia*, organizzazione di convegni e creazione di questioni.

In merito alla natura giuridica del CPO, viene specificato che lo stesso non rappresenta l'avvocatura, sussistendo un potere di rappresentanza soltanto in capo al COA. L'operato del CPO richiede, invero, la previa autorizzazione da parte del COA e tutte le comunicazioni CPO devono avvenire tramite Segreteria del CPO, non potendo esistere un contatto diretto tra CPO e iscritti all'Ordine.

Ad esempio, il precedente CPO ha avuto difficoltà a fare comunicati stampa. Se si vuole fare comunicato stampa, c'è molta dilatazione di tempi tanto che si rischia di perdere tempestività. Si consiglia, quindi, di far fare i comunicati stampa al COA.

IL CPO ha predisposto uno sportello che viene coperto a turnazione trimestrale da parte dei membri del CPO ed è pubblicizzato solo tramite sito del COA. Viene utilizzato in realtà poco perché le segnalazioni arrivano con modalità diverse, più dirette.

Numerose sono le questioni/tematiche pendenti:

- L'Avv. Vincenzo DI FRANCO e l'Avv. Stefano SILVESTRI hanno posto attenzione ai casi di 'allerta rossa' e a tutte le conseguenze pregiudizievoli che possono subire i Colleghi in tali circostanze (si pensi ad esempio al caso in cui una Collegha ha udienza non rinviata, nonostante l'allerta, che magari non ha nessuno che possa aiutarla a gestire i figli e gli asili sono chiusi). Per far fronte a tali situazioni, il precedente CPO ha tentato di creare un Protocollo di intesa condiviso con il Tribunale affinché non si crei alcun effetto pregiudizievole se in giorno di allerta rossa non è possibile presenziare all'udienza, posto che tendenzialmente il Tribunale rimane aperto e operativo in quanto sito in zona non considerata a rischio, ma comunque difficile da raggiungere per chi proviene da zone non limitrofe.

Si consiglia, quindi, di portare a termine quanto iniziato vista la pratica utilità di siffatto Protocollo per sostituzione/legittimo impedimento.



- Stanza rosa: è necessario lavorare all'interno per sensibilizzare gli Uffici del Tribunale;
- Convenzionamenti;
- Defibrillatore: non c'è defibrillatore in Tribunale e sarebbe obbligatorio per legge; peraltro l'unico presente presso il COA deve essere monitorato in quanto soggetto a manutenzione; c'è poi il problema di chi li usa e di chi li sa effettivamente usare, avendo un importante riflesso anche sull'aspetto responsabilità;
- Protocolli (es. maternità e paternità);
- Questionari, nello specifico su consapevolezza dell'esistenza del CPO e su sue funzioni;
- Sistemazione e-mail e PEC del CPO;
- Problema accessibilità al Tribunale per soggetti diversamente abili;
- Installazione di un fasciatoio presso il Tribunale e/o presso il COA, ma non sono stati trovati luoghi consoni;
- Mantenere rapporti e confronto con altre associazioni.

Il precedente CPO aveva depositato una proposta di modifica del Regolamento CPO perché si erano accorti che dovevano essere migliorati diversi aspetti: è stata proposta la presenza di un rappresentante CPO nella corrispondente Commissione del COA, la riduzione della durata della presidenza con opzione facoltativa per turnazione, la chiusura di ogni spazio alla possibilità di affidare una tesoreria al CPO.

Viste le tematiche affrontate dal CPO, si consiglia poi di analizzare attentamente la Convenzione di Istanbul e il Rapporto GREVI creato ai fini dell'applicazione della Convenzione.

Bisogna tenere aggiornata la pagina del CPO sul sito del COA e controllare che venga aggiornata la pagina di pubblicazione per convegni/verbali/etc. Si consiglia di fare un check ogni tre mesi con confronto con la Segreteria del COA cercando di organizzarsi il meglio possibile per non oberare ulteriormente la Segreteria.

In passato è stata richiesta al COA la possibilità di aprire una pagina social (Facebook/IG/altro), ma non vi è stata approvazione in quanto, come sopra detto, sarebbe un lavoro molto gravoso per ottenere la previa autorizzazione per ogni attività.



COMITATO PARI OPPORTUNITÀ  
ORDINE DEGLI AVVOCATI DI GENOVA

### 3. Varie ed eventuali

Il CPO si ripropone l'organizzazione di convegni per l'anno 2024/2025, adoperandosi fin da subito per la prenotazione delle sale presso il COA. Le date già individuate alla luce della ricorrenza sono, salvo impedimenti, il 24 gennaio (avvocati in pericolo nel mondo), l'8 marzo (festa della donna), il 25 novembre (giornata contro la violenza sulle donne). Il CPO si impegna poi di costruire altri programmi attorno a tali tematiche, partendo da temi "vincolati" e creando tavoli di lavoro interni.

\*\*\*\*\*

Non essendovi ulteriori punti da esaminare e/o sui quali deliberare e non essendo posta alcuna ulteriore questione al vaglio del Comitato, alle ore 19.15 il Presidente Avv. DE ROSA dichiara chiusa la seduta, proponendo il giorno **17 settembre 2024 alle 17,30** per la prossima riunione del CPO e per il proseguimento dei lavori con il seguente ordine del giorno.

1. Approvazione verbale del 16.07.2024
2. Aggiornamento convegni 2024-2025
3. Aggiornamento tavoli di lavoro
4. Rappresentante nel CPO del Consiglio Giudiziario
5. Risoluzione problema e-mail CPO
6. Varie ed eventuali

Il Presidente del Comitato Pari Opportunità  
presso l'Ordine degli Avvocati di Genova

Avv. Rosanna DE ROSA

Il Segretario del Comitato Pari Opportunità  
presso l'Ordine degli Avvocati di Genova

Avv. Erica RONCALLO

Firmato digitalmente da: DE ROSA ROSANNA  
Ruolo: 4.6.1 Avvocato patrocinante in Cassazione  
Organizzazione: ORDINE DEGLI AVVOCATI DI GENOVA  
Data: 22/09/2024 17:00:45

Firmato digitalmente da: RONCALLO ERICA  
Ruolo: 4.6 Avvocato  
Organizzazione: ORDINE DEGLI AVVOCATI DI  
GENOVA  
Data: 23/09/2024 08:39:41

